



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 230/SN/RM2009

Segreteria Nazionale

Roma, 8 giugno 2010

NOTIZIARIO N° 74

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**QUANTA CRISI PAGA IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE????
Incredibile affermazione al Sole 24ore, ecco
perché siamo messi così male.**

Mentre gli uffici delle agenzie sono (giustamente bloccati) grazie ad una norma suicida del governo che abroga la possibilità di uso del mezzo proprio per le verifiche, il direttore dell'Agenzia delle entrate - anziché occuparsi dei suoi dipendenti che sono chiamati a fare più lavoro senza mezzi e con tagli del salario - si permette di fare "filosofia" e, in un'intervista al Sole 24ore, risponde così:

Sole24ore: Come si concilia la stretta sugli statali con l'obiettivo che la manovra affida al comparto fisco per recuperare nuove entrate?
Befera: "Mi sembra che i sacrifici siano stati chiesti a tutti, indistintamente. Per questo sono convinto che alla fine prevarrà il senso di responsabilità".

Alla luce di questa risposta, ci piacerebbe che il direttore dell'Agenzia delle Entrate ci chiarisca meglio, perché a noi non pare che un funzionario dell'Agenzia paghi quanto lui.

A fronte di un taglio netto del 10% del salario, il direttore avrà forse un taglio dell'1-2% del proprio stipendio (anzi dei propri stipendi, chi ha orecchie per intendere.....) che però non è nemmeno paragonabile a quello dei funzionari. A noi tolgono l'indispensabile, a lui qualche spicciolo.

Proprio per questo sarebbe auspicabile che chi guadagna troppo si astenesse dal commentare i sacrifici di chi si vede tagliato l'indispensabile.

Ecco, quando qualcuno ci chiede come immaginiamo noi la manovra, noi ce la immaginiamo più equa, che vuol dire che paga chi guadagna tanto e non chi con il proprio stipendio è al livello di sussistenza.

Certo è che se siamo messi in questo modo è anche perché chi dirige "la baracca" non è assolutamente in grado di comprendere e difendere chi ogni giorno lotta negli uffici contro l'evasione fiscale.

Continuiamo a spaccarci la schiena, continueranno a ripagarci in questo modo!!!!

L'UFFICIO STAMPA